

Il pianista Alberto Neumann ha aperto la stagione concertistica sambenedettese

A presentarlo il maestro Nazzeno Allevi

di Enzo Troilo

Alberto Neumann, il grande pianista argentino, ha dato a San Benedetto del Tronto un concerto-conferenza in omaggio all'arte pianistica del suo maestro, il grande Arturo Benedetti Michelangeli e in ricordo del passato giovanile trascorso nel Liceo Musicale ascolano "Gaspere Spontini". Concerto che si è tenuto il 1° marzo di quest'anno nel Teatro S. Filippo Neri, in apertura della stagione concertistica di San Benedetto del Tronto, organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune e dall'Istituto Musicale "Vivaldi", con la collaborazione del Centro di Documentazione "Arturo Benedetti Michelangeli" di Brescia. A presentare la serata musicale il maestro Nazzeno Allevi, l'attuale Direttore dello "Spontini" di Ascoli e padre del celebre Giovanni.

"Mentre giovanissimo frequentavo l'Istituto "Gaetano Braga" di Teramo - ha detto tra l'altro nel corso della presentazione il maestro Allevi - con notevoli sacrifici fisici poiché partivo dal mio paese, Arquata, nella città di Ascoli veniva istituito lo "Spontini", l'Istituto dove il maestro Neumann fu chiamato a ricoprire la cattedra di pianoforte principale e la direzione del Coro. E per documentare quei giorni, i miei preziosi collaboratori sono riusciti a reperire dall'archivio dell'Istituto la domanda del maestro e la nomina della scuola, firmata dall'allora Dirigente, Vittorio Frajese. Reperti che volentieri consegno al maestro".

Presenti in sala tanti ex alunni di Neumann, visibilmente commossi per questa rimpatriata col maestro d'un tempo, che ricordavano per la sua particolare bravura e umanità.

Dopo il momento della commozione e dei ricordi, il maestro si è seduto al piano, accol-

to da un interminabile scroscio di applausi. Nel corso del Concerto, in cui ha eseguito musiche di Bach-Busoni, Clementi, Chopin, Debussy, Piazzolla, ha illustrato le composizioni in programma con brevi spiegazioni di tecnica e gustosi aneddoti, come faceva un tempo. Particolare curiosità ha suscitato l'esecuzione di un piccolo e raffinato brano, praticamente inedito, *Carillon*, composto da Giuseppe Benedetti Michelangeli, padre del grande pianista bresciano, che lo ebbe in repertorio negli anni giovanili.

Al termine del concerto, applauditissimo e senza bis, com'era previsto nel programma si è avuta la proiezione di un particolare filmato inedito di Michelangeli accompagnato dall'Orchestra della Radio televisione francese, diretta dal maestro rumeno Celidibache, nell'esecuzione del *concerto n. 5 "L'Imperatore"* di Beethoven. Ma chi è Alberto Neumann? Egli nasce a Buenos Aires, consegue il Diploma di perfezionamento all'Accademia di Santa Cecilia di Roma. Dà concerti in tutto il mondo. E' docente di pianoforte a Parigi. E' il primo pianista classico a incidere Piazzolla negli anni '70. Diviene, prima allievo e successivamente amico di Arturo Benedetti Michelangeli, che lo apprezza moltissimo. Sul finire

degli anni '50 insegna all'Istituto Musicale "Spontini" di Ascoli Piceno, dove rimane per vari anni, dando molti concerti al Ventidio Basso.

Nel corso di una sua rara intervista, concessa per l'occasione,

quando musicisti stranieri in visita alla città, qualche volta anche sul Colle San Marco.

Nei periodi estivi andavo soprattutto a San Benedetto del Tronto. Mi ci recavo col pulman, non avendo la macchina.



Alberto Neumann con il maestro Arturo Benedetti Michelangeli

il maestro Neumann ricorda il felice periodo trascorso nella città di Cecco, dove ebbe modo di conoscere "molti musicisti e concertisti di valore. Frajese - prosegue il maestro argentino - aveva creato una bella stagione di concerti e spesso facevo anche da cicerone accompa-

Visitavo la città, a mezzogiorno scoprivo i ristoranti, poi ritornavo per riposarmi sulla spiaggia. Sono lieto di averla rivista più bella di come la ricordavo". San Benedetto è lieto dei suoi apprezzamenti, maestro, e spero che il suo bel concerto non rimanga *rara avis*.

Da sin. domanda di Neumann che chiede di insegnare allo Spontini la nomina dell'Istituto, firmata Frajese.

ASCOLI PICENO

Al Presidente
dell'Istituto Musicale "Gaspere Spontini"
ASCOLI PICENO

Il sottoscritto Alberto NEUMANN nato a Buenos Aires il 24/11/1933, in possesso del diploma di Pianoforte Principale e di Perfezionamento conseguiti al primo presso il Conservatorio "Bebel" di Buenos Aires e al secondo presso il Conservatorio Nazionale di S. Cecilia in Roma di cui allego il certificato, chiede di essere ammesso come insegnante in questo Istituto per l'anno scolastico 1957-1958.

Con osservanza.

Prof. Alberto Neumann

Ascoli Piceno 4/10/1957

337

14 ottobre 1957

Incarico anno scolastico 1957-1958.-

Ill.mo Sig. Prof. Alberto Neumann,

Ho il piacere di comunicarle che la Società Filarmonica Ascolana ha l'onore di gradire la Sua gratuita collaborazione di insegnamento per le materie di Pianoforte Principale e di accompagnamento al Canto corale presso il dipendente Istituto Musicale "Gaspere Spontini".

Quale rimborso spese, durante il periodo di effettivo insegnamento (26 ottobre 1957 - 26 giugno 1958) Le verrà corrisposto l'assegno mensile di £.40.000 (quarantamila) per il Pianoforte Princ. e £.20.000 (ventimila) per l'accompagnamento al Canto corale.

La Sua collaborazione sarà svolta durante l'orario che verrà stabilito dal Direttore dell'Istituto, da un minimo di ore 10 ad un massimo di ore 13 settimanali per la materia del Pianoforte, da un minimo di ore 6 ad un massimo di ore 10 settimanali per il Canto corale.

La S.V., inoltre dovrà collaborare quale pianista in occasione delle Esercitazioni orchestrali una volta per settimana.

La offerta collaborazione dovrà essere confermata per iscritto, alle condizioni anzidette, entro il 19 andante.

Distinti ossequi.

IL PRESIDENTE
(Dott. Vittorio Frajese)